

COMUNE DI CHIEVE

Provincia di Cremona

REGOLAMENTO

DEL SERVIZIO

DI

TRASPORTO SCOLASTICO

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

1. PRINCIPI GENERALI E FINALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio di trasporto scolastico risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso alla scuola di competenza per coloro per i quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo.

Il presente regolamento disciplina, pertanto, il servizio di Trasporto Scolastico, gestito dal Comune di Chieve secondo i criteri di qualità ed efficienza compatibilmente con le normative vigenti.

2. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL SERVIZIO

Il Comune di Chieve garantisce lo svolgimento del servizio trasporto scolastico degli alunni tramite affidamento a Ditta esterna.

Il servizio di trasporto viene organizzato annualmente secondo il calendario scolastico regionale.

3. BENEFICIARI DEL SERVIZIO

Il servizio è diretto agli alunni residenti nel territorio comunale e frequentanti l'Istituto comprensivo di Bagnolo Cremasco – Scuola Media - e vi si accede mediante la presentazione di apposita richiesta e secondo la procedura descritta all'articolo 4 del presente regolamento.

L'accesso al servizio per i non residenti è previsto, previa verifica di disponibilità di posti, e solo in caso di presenza di familiari del minore (es. nonni/zii) residenti a Chieve. Verrà comunque data la precedenza ai residenti nel Comune di Chieve.

4 – ISCRIZIONI

La domanda di iscrizione dovrà essere compilata su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Segreteria del Comune allegando alla stessa **n. 2 fototessere** recenti dell'alunno. Detto modulo sarà consegnato agli alunni prima della fine di ogni anno scolastico e dovrà essere riconsegnato all'Ufficio Segreteria dell'Ente nel periodo compreso tra il 1° giugno e il 30 luglio di ciascun anno al fine di consentire l'organizzazione del servizio medesimo. Successivamente l'Ufficio Segreteria provvederà a rilasciare gratuitamente, a tutti gli aventi diritto, apposito tesserino identificativo riportante la foto del minore, l'indicazione del Nome e Cognome, la residenza, la scuola frequentata e l'anno scolastico di riferimento.

Il tesserino di cui sopra potrà essere richiesto dall'autista per eventuali controlli. In caso di smarrimento dello stesso verrà rilasciato il duplicato dietro presentazione di apposita richiesta scritta e a seguito del versamento della somma di **€ 5.00**.

Nel caso di iscrizione nel corso dell'anno scolastico, l'accesso al servizio, viene garantito previa verifica di disponibilità di posti.

Sono tenuti a presentare la domanda di iscrizione sia i genitori degli Alunni che intendono usufruire del servizio la prima volta sia coloro che intendono confermarlo.

5 – PUNTI DI FERMATA

Il servizio di trasporto scolastico è organizzato all'interno del territorio comunale individuando nelle vie i punti di fermata di seguito elencati, che gli utenti devono raggiungere per usufruire del trasporto:

- **VIA SAN ROCCO**: **N. 2 FERMATE ALL'ALTEZZA DEI NUMERI CIVICI 73 E 41.**
- **VIA ALDO MORO** : **N. 2 FERMATE DOVE SONO INSTALLATE LE PENSILINE DI FERMATA DEGLI AUTOBUS.**

Non potranno essere accolti sul mezzo gli Alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli stabiliti , ovvero non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato.

ART. 6 – MODALITA' DI COMPARTECIPAZIONE E DI PAGAMENTO

La Giunta Comunale potrà stabilire annualmente una tariffa forfettaria di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni che ne usufruiscono.

La quota di compartecipazione è comprensiva anche del servizio di trasporto in occasione degli esami di licenza media, sarà resa nota agli iscritti mediante comunicazione contenente l'indicazione della tariffa.

La tariffa non è frazionabile nel caso di parziale utilizzo del servizio stesso.

Non sono previste agevolazioni tariffarie.

Il pagamento della tariffa potrà essere effettuata nel seguente modo:

- A) Interamente in un'unica soluzione anticipata entro il 30 settembre di ciascun anno scolastico;**
- B) *In due soluzioni anticipate:***
 - **30 Settembre (periodo settembre / dicembre)**
 - **31 Gennaio (periodo gennaio/giugno)**

La quota dovrà essere versata presso la Tesoreria del Comune di Chieve il CREDITO COOPERATIVO DELL'ADDA E DEL CREMASCO nel seguente modo:

- **Versamento in contanti presso gli sportelli della banca in Piazza Roma a Chieve.**
- **Versamento sul c/c bancario IBAN: IT 52 G 08771 56780 000 000 140 175 intestato a Comune di Chieve indicando la seguente causale "Trasporto scolastico (cognome e nome del Minore) e periodo di riferimento".**

ART. 7 - RINUNCIA AL SERVIZIO E RIMBORSI

L'utente che nel corso dell'anno scolastico decide di rinunciare al servizio dovrà dare immediata comunicazione scritta all'Ufficio Segreteria dell'Ente al quale dovrà essere riconsegnato anche il tesserino identificativo.

Il rimborso della quota già versata, relativa ai mesi di mancato utilizzo del servizio, avrà effetto dal mese successivo a quello di presentazione della richiesta di rimborso.

In caso di assenze per malattia certificata superiore a 30 giorni, l'Ufficio preposto provvederà a determinare la quota di rimborso che verrà erogata al termine dell'anno scolastico;

ART. 8 - MANCATO PAGAMENTO DELLA TARIFFA

In caso di mancato pagamento della tariffa, il Comune provvederà ad inoltrare apposito sollecito scritto.

Qualora, a seguito di due solleciti scritti, prosegua la morosità, il Comune procederà alla esclusione dal servizio ed alla riscossione coattiva.

ART. 9 – NORME DI SICUREZZA

È obbligatorio rispettare gli orari di salita e discesa dall'autobus al fine di evitare inutili allungamenti dei tempi di percorrenza.

Il genitore del minore o chi ne fa le veci, sottoscrivendo la domanda di richiesta per usufruire del servizio, solleva comunque l'Amministrazione da ogni responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti alla salita e successivi alla discesa dall'autobus.

ART. 10 – NORME DI COMPORTAMENTO

Sull'autobus gli alunni devono tenere un comportamento disciplinato e civile: non è permesso urlare, inveire, disturbare l'autista, alzarsi durante il tragitto ed avere comportamenti violenti nei confronti degli altri passeggeri che possano mettere a repentaglio la sicurezza propria e altrui. Gli utenti sono, altresì, tenuti al rigoroso rispetto del mezzo di trasporto e a non produrre ad esso alcun danno.

Nel caso di comportamenti indisciplinati, l'autista è autorizzato a ritirare il tesserino di riconoscimento del minore, inoltre provvederà ad avvisare gli Uffici Comunali per i provvedimenti del caso.

Per eventuali oggetti di proprietà dell'alunno smarriti sull'autobus, l'Amministrazione declina ogni responsabilità.

ART. 11 - SOSPENSIONE DAL SERVIZIO

In caso di violazione delle norme di comportamento, segnalati all'Amministrazione comunale dall'autista, i genitori degli alunni interessati saranno richiamati per iscritto. Nel caso del persistere di dette violazioni delle norme di comportamento, e dopo tre richiami scritti, gli alunni coinvolti verranno sospesi dal servizio in argomento. Gli eventuali danni prodotti volontariamente al mezzo di trasporto saranno addebitati alle famiglie degli alunni, previo accertamento del danno e contestazione di responsabilità.

ART. 12 – SCIOPERO - ASSEMBLEE – VARIAZIONI ORARIO DI INIZIO E TERMINE LEZIONI.

Il Servizio trasporto scolastico viene espletato per l'intero anno scolastico, detto servizio viene sospeso durante le normali chiusure per festività.

Nel caso di sciopero nazionale dei mezzi pubblici il servizio sarà comunque garantito.

ART. 12 - ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è stato deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 30 luglio 2015;

E' stato pubblicato all'albo pretorio sul sito informatico ai sensi dell'art. 32 comma 1 Legge 18/06/2009 n.69, per 15 giorni consecutivi e sul sito istituzionale del Comune di Chieve.

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo dalla data di avvenuta esecutività della deliberazione consiliare.